

Data uscita: 15/11/14  
 Testata: COMUNICATI.NET

## INSIEME PER UBI. Sala gremita per il convegno "Arte & Denaro"

*Lo hanno spiegato giovedì 13 novembre, lo storico dell'arte Philippe Daverio ed il Prof. Mario Cera, Presidente del Museo Poldi Pezzoli di Milano e Vicepresidente di Ubi Banca, nell'ambito del convegno "Arte & Denaro", promosso dall'Associazione Insieme per Ubi.*

15/nov/2014 10.16.40 LS&P [Contatta l'autore](#)



[Consiglia](#) Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Qual è il ruolo delle banche nel mondo dell'arte e nella promozione culturale? Lo hanno spiegato giovedì 13 novembre, lo storico dell'arte Philippe Daverio ed il Prof. Mario Cera, Presidente del Museo Poldi Pezzoli di Milano e Vicepresidente di Ubi Banca, nell'ambito del convegno "Arte & Denaro", promosso dall'Associazione **Insieme per Ubi**.

Davanti ad una sala gremita, **Mario Bianchi**, Presidente dell'Associazione "Insieme per Ubi", dopo averne ricordato finalità e scopi, ha introdotto i due relatori, fornendo i dati relativi all'ampiezza del mercato dell'arte in Italia e nel mondo.

“Le banche italiane guardano al patrimonio artistico, non tanto in termini di business, ma facendo riferimento alla responsabilità etica e sociale che storicamente le caratterizza”, ha spiegato **Philippe Daverio**, ricordando che “le collezioni d'arte di proprietà degli istituti di credito non vengono mai iscritte a bilancio: la loro costituzione non assolve quindi a logiche di tesaurizzazione ma piuttosto al ruolo ed alla responsabilità sociale che caratterizza tali istituzioni.”

Il prof. **Mario Cera** ha focalizzato l'attenzione sulle numerose attività di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rese possibili dall'intervento del comparto bancario italiano. “In Italia, le banche non finanziano acquisti di opere d'arte in quanto il mercato non ha finora manifestato tale esigenza, ma assolvono invece ad un importante ruolo di promozione culturale favorendo la fruibilità delle opere possedute che sempre più spesso vengono messe a disposizione del pubblico.”

